



Class. 2.3.5 ATS
MetroMilano
AOO_ATSMI
REGISTRO UFFICIALE
USCITA

Prot. N. 48095
Data 04/03/25
LC/cb/ap/ U17/25

**Spettabile
Comune di Vittuone
Piazza Italia, 5
20009 Vittuone (MI)**

PEC: ufficio.protocollo@pec.comune.vittuone.mi.it

**e p.c. ARPA Lombardia
Dipartimento di Milano**

PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativo alla Variante Generale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Vittuone – Comunicazione di avvenuta messa a disposizione del Documento di Scoping e convocazione prima Conferenza di Valutazione. Prot. ATS n. 26571 del 04/02/2025.

In riferimento alla richiesta di valutazione di cui all'oggetto (*prot. ATS Milano n. 26571 del 04/02/2025*), esaminata la documentazione pubblicata sul sito web regionale SIVAS, verificati gli aspetti di specifica competenza e considerato il contributo tecnico della SS Urban Health, prot. ATS n. 45423/25 del 28/02/2025, l'Agenzia scrivente raccomanda quanto segue.

1. Il Rapporto Ambientale dovrà evidenziare come le previsioni di Piano siano state concepite nel rispetto dei vincoli esistenti, verificando le eventuali interferenze con il territorio circostante ed in considerazione delle potenziali ricadute ambientali e sanitarie, secondo un approccio integrato e intersettoriale "One Health", fondato su criteri di Urban Health oltre che coerente con i dettami normativi della pianificazione locale e sovralocale. A tal proposito, il RA dovrà analizzare i potenziali impatti sanitari derivanti dall'esposizione della popolazione ad eventuali fattori di rischio indotti dalle previsioni stesse (inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico, ecc.) e, dove necessario, valutarne le opportune azioni mitigative.
2. Si giudicano favorevolmente gli obiettivi prefissati dalla variante generale del PGT volti al contenimento del consumo di suolo e al recupero delle aree dismesse. A tal proposito, al fine di meglio dettagliare gli aspetti relativi al consumo di suolo, si invita il Proponente a produrre le carte del consumo di suolo effettivo, relative allo stato attuale e alle previsioni di Piano, con evidenza dell'estensione delle aree urbanizzate, urbanizzabili e non urbanizzabili. Andrà effettuato un focus specifico sugli Ambiti di Trasformazione, in essere ed in previsione, che evidenzii in particolare gli ambiti non realizzati, per cui si richiede una verifica alla luce delle nuove esigenze territoriali (es. disponibilità di risorse, andamento demografico, ecc.) e in conformità con i dettami della L.R. 31/2014 "*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*", limitando il consumo di suolo di qualità; andrà sviluppata inoltre un'attenta analisi delle diverse alternative possibili alle previsioni in programma, valutando anche gli effetti dell'"Alternativa Zero". Di ciascun ambito sarà necessario fornire specifiche schede di dettaglio che evidenzino gli aspetti di compatibilità ambientale delle previsioni urbanistiche.
3. In relazione a quanto espresso al punto precedente e in considerazione degli obiettivi di tutela della matrice suolo, si chiede di effettuare il censimento delle aree non utilizzate, sottoutilizzate o da bonificare presenti all'interno del territorio comunale. Il recupero di tali aree per la loro restituzione alla cittadinanza, costituisce un nodo fondamentale per il contenimento del consumo di suolo e dovrebbe rappresentare la scelta prioritaria per la collocazione dei nuovi

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

SC Salute e Ambiente – SS Siti Contaminati e Governo del Territorio

Via Statuto, 5 – Milano – 20121 – Tel. 02 8578 9556 - 9557 – Fax 02 8578 9649

e-mail: saluteambiente@ats-milano.it – pec: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969



Ambiti di Trasformazione, che dovranno comunque essere progettati con l'obiettivo di evitare, ove possibile, la frammentazione del territorio. Il recupero di questi luoghi dovrà avvenire nel rispetto dei vincoli urbanistico-ambientali in essere, puntando alla salvaguardia del tessuto rurale presente, in armonia con il contesto di tutela dettato dal Parco Agricolo Sud Milano nel quale il comune si inserisce, e degli agro-ecosistemi caratteristici delle aree interessate (quali, per esempio, i numerosi fontanili ivi presenti). Il futuro RA dovrà inoltre analizzare le criticità degli edifici industriali/agricoli dismessi e le necessarie azioni protettive da attuare.

4. Si sottolinea, inoltre, l'importanza di effettuare un focus in merito all'adattamento ai cambiamenti climatici, con particolare riferimento alle strategie adottate per limitare l'effetto "isola di calore urbano". A tal proposito si evidenzia che nelle future fasi procedurali dovrà essere analizzato nel dettaglio il tema dei sistemi passivi per il contenimento dei rischi causati dal surriscaldamento ambientale (es. ombreggiature ottenute mediante piantumazione di alberi, schermature solari, vincoli progettuali per edifici di nuova realizzazione, quali l'orientamento, le schermature alle pareti, porticati, ecc.).
5. Si raccomanda di affrontare anche la tematica relativa allo stato del verde urbano e della sua fruibilità (es. aree dedicate allo sport, parchi, aree boschive, giardini, ecc.). Si ricorda, infine, che dovrà essere previsto anche un idoneo piano di manutenzione del verde che consideri la gestione dei fenomeni meteorologici estremi (es. lunghi periodi di siccità, piovosità intense), sempre più frequenti a causa dei cambiamenti climatici in atto; quest'ultimo aspetto dovrà essere tenuto in considerazione anche per il verde di nuova piantumazione, per il quale si invita a prediligere, in prossimità di recettori sensibili, specie a basso rilascio di pollini.
6. Il Rapporto Ambientale dovrà porre, inoltre, attenzione agli eventuali risvolti sfavorevoli generati dal piano stesso sulle biocenosi che insistono sul territorio di competenza. Si rammenta infatti che la tutela, la salvaguardia e la promozione delle aree verdi, dei corridoi ecologici e delle aree agricole ad alto valore naturale, hanno effetti diretti sul mantenimento e lo sviluppo della biodiversità esistente, ponendosi alla base di un efficace approccio sanitario integrato di tipo "One Health", volto a prevenire ed affrontare le potenziali minacce sanitarie alla popolazione.
7. Si ritiene necessario che vengano affrontati gli aspetti di sicurezza all'utilizzo dei percorsi dedicati alla mobilità dolce; in particolare andranno sviluppate le tematiche relative alla sicurezza stradale e di raccordo con le principali connessioni viarie e non, l'illuminazione, la manutenzione, l'eventuale separazione dalla carreggiata stradale, lo stato di sottopassaggi e/o cavalcavia pedonabili, ecc.. Dovrà, inoltre, essere effettuato un focus in merito alla continuità e alla localizzazione dei percorsi dedicati alla mobilità lenta, al fine di incentivarne l'uso, garantendo il collegamento tra i punti strategici del comune di Vittuone e di quelli limitrofi (es. stazioni ferroviarie, scuole, parchi, attività pubbliche, ecc.), oltre che con la città di Milano, disincentivando l'utilizzo dei mezzi inquinanti privati. A tal scopo dovranno anche essere previsti idonei posti di ricovero dei ciclo-veicoli.
Si suggerisce di prevedere iniziative ad hoc per promuovere la mobilità dolce e i benefici psico-fisici ad essa collegati (es. gruppi di cammino, piedi bus, ecc.). A tal proposito si ricorda inoltre di prevedere un'attenta pianificazione anche di isole pedonali, ZTL, "Zone 30" e inserimento di dissuasori. Si evidenzia che i vantaggi derivanti dall'introduzione di "Zone 30" sono individuati principalmente nella diminuzione dell'incidentalità e delle vittime stradali, dell'inquinamento dell'aria, dell'inquinamento acustico e della congestione stradale; tali azioni rappresentano elementi chiave per un complessivo guadagno di salute pubblica, oltre che misure mirate alla specifica tutela di attività sensibili, ospedali, scuole, comunità, ecc., quando strategicamente pianificate.
8. Il Trasporto Pubblico Locale (TPL), al momento attuale, è rappresentato da servizi ferroviari e su gomma, opportunamente integrati. Dovrà essere verificato lo stato in essere del servizio, in modo da garantire una prestazione efficiente e capillare, sia sull'intero territorio comunale che con i punti di interscambio limitrofi e strategici del territorio metropolitano e regionale.



9. Nel futuro RA dovranno essere trattati adeguatamente gli argomenti legati all'organizzazione, raccolta, smistamento e smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi urbani (es. isole ecologiche, aree di raccolta, tipo di organizzazione, stato della rete fognaria, presenza di aree per la depurazione, sistemi di smaltimento alternativi, ecc.).
10. Il tema dello stato dei servizi essenziali (scuole, farmacie, ecc.) e di quelli di prossimità dovrà essere analizzato e valutato nel dettaglio, ponendo attenzione alla loro fruibilità (es. incentivazione per destinazione d'uso commerciale per locali ubicati al piano terra prospettanti le strade pubbliche, predisposizione di aree urbane per mercati rionali/sagre, ecc.).
11. Dovrà essere adeguatamente affrontato il tema del mix funzionale e sociale (es. integrazione tra funzioni diverse e compatibili in aree di espansione, mantenimento in aree di sviluppo di quota residenziale accessibile a ceti a basso reddito, ecc.).
12. Dovrà essere approfondito lo stato in essere del Tessuto Urbano Consolidato, con particolare attenzione allo stato attuale della sua accessibilità, la risoluzione di problematiche di caos viario urbano, lo stato in essere delle azioni protettive messe in atto relativamente agli edifici fatiscenti, ecc.
13. Il tema delle "enclavi" residenziali territoriali dovrà essere analizzato, al fine di valutare le azioni intraprese per il miglioramento delle connessioni rispetto al resto del tessuto urbano.
14. Il RA dovrà sviluppare nel dettaglio la tematica relativa alle perimetrazioni e/o fasce di rispetto cittadine (cimiteri, pozzi e sorgenti, ferrovie, aeroporti, elettrodotti, impianti di trattamento e smaltimento rifiuti, depuratori, corsi d'acqua, rispetto stradale, rischio di incidente rilevante) e/o zonizzazioni (acustica e aree servite da pubblica fognatura) e relativa regolamentazione.

Si ricorda che il documento andrà integrato con un Piano di monitoraggio per la verifica degli effetti derivanti dall'attuazione delle nuove previsioni, a partire dagli esiti dei monitoraggi condotti finora; tale piano dovrà comprendere: indicatori, limiti di accettabilità, interventi da adottare in caso di scostamento dai valori attesi oltre a frequenza e responsabilità di rilevazione.

Si rimanda, pertanto, al successivo Rapporto Ambientale per una valutazione più approfondita della variante in oggetto.

Si trasmette il presente contributo in sostituzione della partecipazione alla Conferenza di Valutazione indetta per il giorno 20/03/2025 da codesta Amministrazione.

Distinti saluti.

La Responsabile
SS Siti Contaminati e Governo del Territorio
Laura Colombo

Responsabile procedimento:
Responsabile istruttoria:

C. Bramo
A. Piacentino

– tel. 02 8578 2773
– tel. 02 8578 9553

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

SC Salute e Ambiente – SS Siti Contaminati e Governo del Territorio

Via Statuto, 5 – Milano – 20121 – Tel. 02 8578 9556 - 9557 – Fax 02 8578 9649

e-mail: saluteambiente@ats-milano.it – pec: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969